



LAURO – Sulla programmazione delle attività sanitarie nel Vallo di Lauro ospitiamo un intervento-appello del sindaco di Lauro Antonio Bossone rivolto alla Regione Campania e all'Asl.

* * *

Ancora una volta come sindaco del Comune di Lauro, insieme al presidente dell'Unione dei Comuni del Vallo di Lauro, ci troviamo costretti a chiedere un'inversione di rotta sulla programmazione regionale ed aziendale in merito alle attività sanitarie ed alla tutela della salute dei cittadini del Vallo. E non si venga a parlare di carenza di proposte! Abbiamo addirittura articolato un convegno per il riuso della struttura di Moschiano comprata a caro prezzo dall'allora presidente Bassolino e da noi proposta per l'affronto delle disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, ed oggi apprendiamo che verrà messa in vendita per fare cassa.

Si fa appello alla Regione e all'Asl di attivarsi per scongiurare la chiusura dell'unica struttura sociale del Vallo presente in Lauro in quanto tutto ciò negherebbe l'assistenza a 30 ricoverati, facendo perdere il posto di lavoro a 15 famiglie. In tutto ciò restano ancora da allocare 27 p.l. in accreditamento sul territorio provinciale ed aziendale che ben potrebbero essere attribuiti alla struttura di Moschiano o alla casa di riposo in chiusura previa riconversione con un bando di interesse pubblico. Questo significa programmare avendo a cuore l'intero territorio e non solo l'Alta Irpinia con i suoi treni e i suoi ospedali.